

Anno XV - N. 47 Aprile 2020



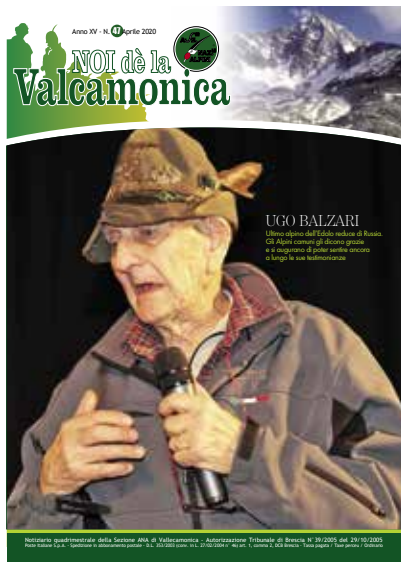
NOI dè la

Valcamonica



UGO BALZARI

Ultimo alpino dell'Edolo reduce di Russia.
Gli Alpini camuni gli dicono grazie
e si augurano di poter sentire ancora
a lungo le sue testimonianze



Presenza del Vessillo Sezionale 1° quadrimestre 2020

- 2 Cerimonie Funebri
- 7 Cerimonie Sezionali, Intersezionali e Nazionali
- 1 Cerimonie di Gruppo

In copertina:
Ugo Balzari

In IV copertina:
Chiesa di S. Maria delle Nevi

In questo **NUMERO**

Carissimi alpini

dalla sezione

77° di Nikolajewka
Ugo Balzari cittadino onorario di Edolo
Da Edolo alla steppa russa
Un dono in ricordo di Giorgio Gaioni
Libro verde 2019
Banco Alimentare 2019
Calendario delle manifestazioni
Rinnovi capigruppo e Consiglio Direttivo
Verbali sezionali
Offerte per il giornale

dai nostri gruppi

I nostri Gruppi ricordano
Incontro con Papa Francesco
47 anni dopo...



*Gli effetti tragici
del coronavirus non devono
farci perdere
la fede e la speranza.
Che la Pasqua ci sia di aiuto
e di conforto.*

Auguri!



Noi dè la Vallecamonica

Notiziario quadrimestrale
della Sezione A.N.A. di Vallecamonica

Direttore responsabile:
Nicola Stivala

Redazione:
Mario Sala
Nicola Stivala
Ciro Ballardini
Domenico Benzoni
Giuliano Feller
Eugenio Ferrari
Giacomo Giorgi

Autorizzazione Tribunale di Brescia
n. 39/2005
del 29/10/2005

Direzione e Amministrazione:
25043 Breno
Piazza Alpini, 9
Tel. 0364.321783
e-mail: alpinenews@ana-vallecamonica.it
web: www.ana-vallecamonica.it

Stampa:
Litos S.r.l.
Via Pasture, 3 - Gianico (BS)

La presente pubblicazione
viene realizzata grazie anche
al consistente contributo di



Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

a cui va il grazie degli Alpini
per la sensibilità dimostrata.



Insieme ce la faremo!

Carissimi Alpini,

non vogliamo certo aggiungere nulla a quanto, ora dopo ora, tutti i mezzi di comunicazione ci riferiscono su questa terribile situazione creata dal coronavirus, denominato poi Covid 19.

Sappiamo, perché ognuno di noi lo sta vivendo direttamente, che si tratta di un evento catastrofico che non avremmo mai pensato di dover vivere.

Quando nello scorso gennaio cominciavano a giungerci le prime notizie dalla Cina su questa epidemia, e sia le immagini sia i dati relativi al contagio fossero già allora terrificanti, nonostante alcune iniziative prese dal Governo, si riteneva che comunque non ci avrebbe coinvolti in una forma così virulenta.

Per qualche tempo si è pensato si trattasse della solita influenza che ogni anno, con l'arrivo dei mesi freddi, si sviluppa in qualche Paese e poi fa il giro del pianeta costringendo milioni di persone a letto per qualche giorno.

Non è stato così. Di questo nuovo nemico che ha invaso anche il nostro Paese non si sa ancora nulla, ma purtroppo abbiamo sperimentato che non è la solita influenza e che sta provocando il collasso del nostro sistema sanitario che pure, almeno nella nostra regione, è ritenuto tra i migliori al mondo. In poco tempo dalla zona rossa di Codogno si è passati ad un intero Paese privato delle libertà più naturali, come quella di poter circolare liberamente anche dove viviamo.

I messaggi alla Nazione del Capo dello Stato Sergio Mattarella e del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ci hanno fatto capire la gravità dell'epidemia e ad essi sono seguiti provvedimenti sempre più restrittivi che hanno inciso notevolmente sulle nostre abitudini quotidiane.

Provvedimenti che hanno riguardato naturalmente anche noi alpini e il nostro giornale con la sospensione e rinvio a date da destinarsi delle nostre feste, della nostra Assemblea e dell'Adunata Nazionale di Rimini e San Marino.

Ma non sono certo queste limitazioni non molto distanti, anche sotto l'aspetto psicologico, dal coprifuoco in tempo di guerra, che ci devono sconfortare. Pensiamo invece, se ci può essere di conforto, a come, dopo qualche inevitabile sbandamento, il Paese sta reagendo e soprattutto allo spirito di sacrificio vero, perché mette a rischio la propria vita, con cui il personale tutto degli ospedali sta eroicamente compiendo il proprio dovere, combattendo come al fronte, ma contro un nemico invisibile e che non si sa ancora come affrontare.

Il Paese tutto, pur chiuso nelle proprie case, si sente unito e solidale con loro e con chi deve prendere decisioni drastiche. Lo dimostrano le immagini e le voci dei tanti che dalle proprie finestre, dai balconi intonano canzoni patriottiche o di speranza.

Quel "Vincerò" dall'aria "Nussun dorma" della Turandot di Puccini, urlato con convinzione dalle proprie abitazioni nelle strade deserte non è solo un modo per tenere lontana la paura e per esorcizzare il morbo, ma una profonda convinzione che ce la faremo e che potremo allora scendere tutti in piazza, anzitutto per dire grazie a chi in tanti modi ci ha aiutato a uscirne, ma soprattutto per rivivere una quotidianità di cui cominciavamo ad avere nostalgia e magari con qualche affanno in meno e qualche riflessione in più sui veri valori della vita.

Un grazie sentito lo vogliamo anche rivolgere ai tanti dei nostri Gruppi che, coerenti con lo spirito solidale che sempre abbiamo testimoniato, si sono messi al servizio nelle loro comunità secondo le indicazioni delle autorità locali per essere di aiuto a chi ne ha bisogno.

Queste poche sentite considerazioni ho condiviso col nostro presidente Mario Sala che segue da vicino l'evolversi della situazione ed augura a tutti noi ogni bene.

Nicola Stivala

A Darfo Boario Terme

con la Festa del Gruppo il ricordo di Nikolajewka



26 gennaio 1943-26 gennaio 2020: 77 anni esatti sono passati, eppure la memoria di quella immane tragedia in Russia è quanto mai viva nella memoria degli Alpini, grazie ai tanti libri scritti sull'argomento, alla testimonianza dei pochissimi reduci ancora in vita, al ripetersi di cerimonie come quella svoltasi a Darfo Boario Terme. Tutto è iniziato nella sede del Gruppo, dove a sorpresa per tanti è arrivato il nostro presidente nazionale Sebastiano Favero, a Brescia il giorno precedente, accolto con entusiasmo e cordialità dal presidente sezionale Sala, dal Consiglio direttivo sezionale quasi al completo, dai vessilli delle sezioni di Brescia, Salò e Monza, dal tenente colonnello Maghini, dal sindaco di Darfo B. T. Ezio Mondini con numerosi altri, dal rappresentante della Comunità Montana-Bim di Vallecamonica Attilio Cristini e da tantissimi alpini. Sede e piazzale antistante



FOTO FERRARI

Le autorità rendono onore al Tricolore.

erano debitamente imbandierati per l'alzabandiera che ha dato l'avvio, come da tradizione alpina, alla manifestazione: schierate davanti al palo durante l'Inno nazionale anche le associazioni d'arma del territorio.

Con la bandiera in cima al pen-

none si è subito formato il corteo, perfettamente inquadrato, che si è diretto verso il monumento ai Caduti di Darfo, dove ha avuto luogo l'Onore ai Caduti: deposizione di corona d'alloro, Canzone del Piave e Silenzio suonati dalla Fanfara di Vallecamonica. Poi la sfilata per le vie della città fino al Tempio degli Alpini di Boario Terme: lì la S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre, celebrata dal nuovo parroco don Danilo e da don Antonio, suo carissimo amico, accompagnata dal Coro Vallecamonica del Gruppo di Darfo e della Sezione.

Per la verità sarebbero dovuti essere sull'altare anche S. E. monsignor Morandini e don Fabrizio, parroco di Darfo-Fucine-Montecchio, alpino del 5° prima di diventare sacerdote, ma l'uno per motivi di salute, l'altro perché senza curato a sostituirlo per una messa, non hanno potuto essere presenti. Prima che inizias-

FOTO FERRARI



Presenti alla cerimonia anche i vessilli delle Sezione di Brescia, Salò e Monza.

se la celebrazione il capogruppo Franco Camossi ha ricordato don Enrico, parroco di Boario per 17 anni, recentemente scomparso: il suo sorriso mite e la sua presenza discreta. Dopo la benedizione finale hanno preso la parola il presidente sezionale Sala, il sindaco Mondini e il presidente nazionale Sebastiano Favero, ricordando l'importanza nella società attuale del fare memoria del passato per evitarne i gravi errori, l'insostituibilità delle associazioni nell'impegno gratuito per le comunità, l'irrinunciabilità ai valori alpini e non, da trasmettere ai giovani. E se, a tal proposito, il Presidente nazionale ha richiamato ancora con convinzione la reintroduzione di un servizio militare obbligatorio, per una crescita sociale e civile positiva, rispettosa dei diritti e ferma nell'applicazione dei doveri.

Il sindaco Mondini ha voluto in particolare evidenziare i valori di cui gli alpini sono portatori. *“Oltre alla volontà di fare memoria – ha infatti egli detto – questo vostro radunarvi, questo vostro sfilare per le vie della città è un messaggio chiaro e forte che la vostra Associazione manda alla comunità e alla società. Una società distratta i cui valori ricorrenti sono quelli dell'egoismo, una società in cui manca la “positività”, il “senso del dovere”, mentre concetti come onestà, altruismo, generosità, senso dello Stato sembrano vecchi e superati; una società in cui manca il piacere e il dovere di sentirsi parte di una comunità nella quale ciascuno è protagonista e deve fare la sua parte per il bene di tutti. Valori tutti questi che sono i principi che contraddistinguono in ogni tempo la figura dell' Alpino”*.

Dopodiché autorità, vessilli, gagliardetti, coro e alpini sono scesi nella cripta per deporre una corona d'alloro alla tomba di don Maurilio Turla M.A.V.M. fon-



FOTO FERRARI

Il lungo corteo durante la sfilata.

datore di questo Tempio in memoria di quanti non sono tornati dall'inferno bianco, testimone diretto della campagna di Russia, conclusa con la liberatrice battaglia di Nikolajewka. Il pranzo nel Salone Igea del Parco delle Terme di Boario è stato un momento di vivace e allegra convivialità, tra persone che forse si incontrano solo in questa occasione.

Franco Camossi

Il servizio fotografico di questo articolo e della 4^a di copertina è dello studio fotografico **Foto Ferrari** di Darfo B.T.

OFFERTE AL GIORNALE

Sappiamo che alcuni Gruppi hanno devoluto delle somme a sostegno del nostro giornale.

La limitata operatività della nostra sede, in conseguenza delle norme emanate per il coronavirus, non ci permette di darne notizia in questo numero di Noi de' la Valcamonica. Lo faremo col numero di agosto, ringraziando fin d'ora per le offerte pervenute.



FOTO FERRARI

Il Coro ANA di Darfo B.T. diretto dal M.o Francesco Gheza.

L'alpino Ugo Balzari è cittadino onorario di Edolo

Classe 1920 ha portato la sua testimonianza in tante nostre scuole



Sabato 22 febbraio 2020 giornata importante per gli alpini e l'amministrazione di Edolo che su richiesta del gruppo, conferisce la cittadinanza onoraria al reduce di Russia (sciatore portaordini del battaglione Edolo) Ugo Balzari classe 1920. Il suo nome va ad aggiungersi agli altri Cittadini onorari del comune dell'alta Valle Camonica, il Generale Reverberi, il Maggiore Belotti ed Adami, tutti combattenti in terra di Russia. Numerosi gli alpini provenienti da tutta la valle con i loro gagliardetti, le bandiere ed i vessilli di numerose associazioni d'arma, autorità civili-militari e religiose, la folta rappresentanza della Sezione e non per ultimi la popolazione ed i ragazzi delle scuole edolesi.

Nella cerimonia di consegna il Sindaco di Edolo Luca Masneri, dopo aver ringraziato tutti i presenti, aver ricordato le pagine di storia scritte dagli alpini in terra di Russia ed il loro immane sacrificio e i numerosi caduti che da quelle steppe innevate non tornarono, si è rivolto ai tanti ragazzi e giovani presenti invitandoli a non dimenticare quei loro coetanei che, anche se immotivati e spesso inconsapevoli, dovettero andare in terre lontane a combattere una guerra che non era loro. Giovani che alla guida dei loro valorosi Comandanti fecero fino in fondo il loro dovere, superando fatica, dolore, freddo e fame, sempre nel rispetto dei loro nemici che chiamavano avversari e non abbandonandosi mai a scorribande, torture e sevizie né verso i prigionieri né verso la popolazione, comportamen-



Ugo Balzari col capogruppo e il sindaco di Edolo.

ti che fecero stimare gli alpini nonostante la tragedia della guerra.

Il Tenente Colonnello Leonardo Mucciacciaro, Comandante della base logistica di Edolo, che si è detto onorato di poter partecipare alla cerimonia, ha ricordato come la base di Edolo sia un simbolo importante per la Valle, per Edolo e per la storia degli alpini.

Qui, venivano addestrati i giovani che poi salivano a combattere in Adamello, da qui partivano le colonne con i viveri ed i rifornimenti e con tutto quello che serviva al fronte, questa caserma fu la madre dei numerosi alpini che

si formarono e combatterono nel Battaglione del reduce Balzari.

A conclusione del suo discorso con molta emozione ha voluto sottolineare come le forze armate siano vicine a questi ultimi reduci, testimonianze viventi della storia militare del nostro paese che con le loro parole toccano il cuore più dei libri di storia.

Nel suo intervento il Vice Presidente sezionale Emanuele Bondioni, che ha portato i saluti del Presidente assente per problemi di salute, ha sottolineato come il corpo degli alpini, siano essi in armi che in congedo continua ad essere stimato ed onorato sia in patria che fuori per il suo altruismo, per l'aiuto a chi soffre e la vicinanza ai più deboli, caratteristiche che sono nel DNA degli alpini. Si sente onorato di avere tra gli iscritti alla sezione, gruppo di Vezza d'Oglio il reduce Balzari che ha per anni portato la sua testimonianza nelle scuole tra i giovani, senza retorica ma con parole di pace e di ripudio della guerra. Il reduce ha



Il vicepresidente vicario E. Bondioni porge i saluti della Sezione a U. Balzari.



Ugo Balzari col suo cappello d'alpino raccolto durante la ritirata di Russia.

voluto leggere una poesia in memoria dei suoi amici caduti ed andati avanti, una poesia struggente dedicata alle mamme dei caduti, ultima parola invocata dai feriti e dai moribondi durante la guerra. Ha poi voluto donare una rosa rossa speciale ai suoi compagni che in seguito è stata posta ai piedi del monumento di viale Derna. Nei suoi ricordi e nelle sue testimonianze ha sempre ricordato episodi di convivenza con le popolazioni di Russia, e come venivano poi trattati durante la ritirata da quelle povere famiglie nelle isbe che dividevano con loro, infreddoliti ed affamati, il poco cibo che avevano.

Quando l'ho accompagnato nelle scuole mi ricordo sempre di un episodio che racconta per sottolineare quell'aspetto di rispetto e condivisione che gli alpini avevano con le popolazioni della steppa, in un villaggio dove stazionarono per un lungo lasso di tempo. A differenza degli altri eserciti che avevano violentato, sevizato, torturato ed ucciso, loro aiutavano nel lavoro i contadini, davano loro quel poco che avevano, ed a Natale con le statuette in legno fatte da un alpino bergamasco analfabeta costruirono un presepe e celebrarono la s. messa.

Edolo e la Valle con i suoi alpini ed i suoi cittadini sono orgogliosi che si unisca il suo nome a quello di quei valorosi Comandanti che hanno fatto la storia di questo paese.

Giacomo Giorgi

Da Edolo alla steppa russa

Il racconto di Ugo Balzari

Un nugolo di gagliardetti alpini, tante persone, ma anche un gruppo di giovani sono scattati sull'attenti alle note di Fratelli d'Italia mentre a fianco del Sindaco di Edolo il reduce saliva sul palco. Nato a Milano nel 1922 con la montagna nel cuore, è conosciuto tanto nella città meneghina quanto in tutta la Valcamonica, dove torna spesso tra le sue penne nere.

Immane nelle sfilate del Pellegrinaggio in Adamello e volto sorridente in tanti raduni alpini, Balzari è uno degli ultimi reduci viventi di quei tragici eventi della ritirata di Russia.

Arrivato a Edolo nel 1941 per la vestizione nel 5° Reggimento Alpini, partì poi per Merano e per la Russia come porta-ordini del comandante Gen. Dante Belotti.

Nel suo commovente intervento ha fatto anche un commento sul suo cappello, di cui non si è mai privato: *"In Russia combattevamo con gli elmetti, questo l'ho raccolto per terra dopo la battaglia di Nikolajewka e da allora non ho più smesso di portarlo"*.

Lucido e preciso nel racconto, sembrava di sentire leggere un libro stampato. Di certo la stessa sensazione che per molti anni hanno provato i tanti studenti camuni quando lui, con il patrocinio della nostra Sezione, per tanti anni è entrato nelle classi a parlare della sua particolare esperienza.

Ha ricordato il particolare momento in cui ha contribuito a salvare lo stremato don Gnocchi, caricandoselo in spalle per un tratto.

Emozionante il suo ricordo dell'incitamento del comandante Belotti a Nikolajewka: *"50° e 52° dell'Edolo, avanti con me... questa è l'ultima speranza!"*

Il silenzio e l'attenzione con cui la platea l'ha ascoltato, nella commozione generale, sono stati l'ennesimo riconoscimento per un uomo che anche tanti giovani in Valcamonica hanno avuto l'occasione di conoscere e apprezzare per la sua testimonianza.



Ugo Balzari con gli studenti.

Eugenio Ferrari



Ugo Balzari con gli alpini del Gruppo di Vezza d'Oglio.

Un dono in ricordo di Giorgio Gaioni

Lo ha fatto alla Sezione il figlio



La nostra Sezione ha dedicato a Giorgio Gaioni il 54° Pellegrinaggio in Adamello. Una scelta dovuta e sentita per ricordare una persona, un alpino che fin da giovane si è messo al servizio degli alpini della nostra Valle facendo parte del Consiglio Sezionale con l'incarico di vicepresidente.

Come segno di gratitudine per tale scelta il figlio Renzo ha voluto donare alla Sezione un bellissimo tondo in cui, come si vede dalla foto, oltre all'immane cappello alpino, è incisa una delle più belle poesie di Giorgio "Il sonno dell'Adamellino".

Nel corso della semplice cerimonia di consegna, presente tutto il Consiglio, dopo le parole di ringraziamento del presidente Sala, Stivala ha richiamato alla memoria alcuni personali ricordi della poliedrica figura di Giorgio.

Da alpino è stato tra coloro che hanno promosso nel 1963 il primo Raduno degli Adamellini, divenuto poi Pellegrinaggio. Da allora non ne ha mancato uno, impegnato anche ad essere di riferimento per le colonne che si formavano. Inoltre come oratore ufficiale della Sezione, era sempre presente alle nostre feste portando le sue riflessioni e suoi richiami alla nostra storia e ai nostri valori.

Da cittadino ha svolto importanti incarichi istituzionali. È stato sindaco di Darfo B.T. agli inizi degli anni '70 del secolo scorso e assessore negli Enti Comprensoriali.

In ricordo di Giorgio Gaioni



Giorgio è stato professore di tedesco in alcune scuole di Darfo, e col suo equilibrio ha gestito al meglio la voglia di cambiamento dei giovani con la rigosità dell'insegnamento. Per i cittadini di Angolo, suo paese nativo, era però il "maestro", rico-

noscendogli in questo modo stima, venerazione e una affettuosa devozione.

Innamorato della sua terra d'origine e della Valle, ha lasciato traccia di tali profondi sentimenti in numerosi scritti e in una raccolta di poesie. Tra queste alcune sono dedicate proprio agli alpini e leggendole sembrano quasi un autoritratto.

Il dono di Renzo ha trovato adeguata sistemazione nella nostra sede e insieme ad altre immagini ci farà sentire ancora più vicina la presenza di Giorgio e la sua parola incoraggiante ad *essere forza viva e operante di solidarietà,.... salda nei valori più veri,.... unita in una cordata di schietta amicizia montanara.*



25° Pellegrinaggio con Giovanni Paolo II, ora Santo: Giorgio Gaioni legge le preghiere dei fedeli e tra queste la seguente da lui stesso preparata: Perché tutti gli alpini, fedeli alle loro tradizioni di onestà, di bontà, di coraggio e di coerenza, siano sempre uomini forti e credenti, che si prodigano per la costruzione della civiltà dell'amore, preghiamo.

Aiutiamo l'Ospedale

La Sezione e i Gruppi raccolgono l'invito



Le province di Brescia e Bergamo stanno vivendo un periodo di emergenza sanitaria in conseguenza dei numerosi contagiati dal coronavirus. Ad essi occorre prestare cure particolari che richiedono anche il ricorso ad adeguate strumentazioni, ma è anche indispensabile fornire a tutto il personale che negli ospedali svolge senza sosta il proprio encomiabile servizio, quanto necessario per poter agire nella massima sicurezza. Dal nostro ospedale di Esine che come gli altri della nostra provincia cerca di garantire, al limite del possibile, ogni assistenza e cura, è giunta la richiesta di sostegno economico per poter prestare in sicurezza ogni forma di assistenza. A seguito di tale richiesta la nostra Sezione si è subito attivata e il presidente Mario Sala ha informato di ciò tutti i Gruppi invitandoli a sostenere l'invito del Direttore Generale dell'ASST di Valle Camonica dott. Maurizio Galavotti a contribuire al miglioramento della situazione. *“Dobbiamo tutti rispettare le regole che sono state emanate, - ha scritto Sala - ma un altro aspetto estremamente importante, emerso anche nei Gruppi, è quello di consentire alla nostra ASST di poter svolgere al meglio il proprio lavoro disponendo di attrezzature e di tutto quanto necessario ad affrontare questa emergenza. Questo è possibile farlo attraverso una donazione”*.

Nella lettera sono state quindi indicate le modalità da seguire per le donazioni, così come indicate nella locandina dell'Azienda. Siamo certi che, ancor più in questa occasione, la solidarietà e il sostegno non verranno meno. Nel prossimo numero daremo conto delle offerte inviate che,

mentre si va in stampa, hanno raggiunto la somma di €60.850,00.. Per questo dalla Sezione è stato chiesto di avere la necessaria informazione di quanto donato, inviando magari la copia dei bonifici effettuati. Anche la Sezione farà la sua. *“La necessità urgente - conclude nella missiva il presidente - e l'impossibilità di trovarci, e “fare” assieme, fa sì che siano direttamente i Gruppi ad operare”*.

In relazione alla raccolta fondi il Presidente nazionale Sebastiano Favero ha inviato una lettera alle Sezioni e a tutti i Capigruppo in cui comunica che si è messo da parte il lancio di una campagna unica di raccolta fondi come in occasione di grandi calamità. Ed ha aggiunto: *“Considerando la specificità delle si-*

tuazioni che sono disomogenee sul territorio italiano, si è deciso di lasciare libera iniziativa alle Sezioni e Gruppi anche perché ciò consente un intervento sul territorio di competenza che risulterà sicuramente più mirato e più efficace”.

Nella stessa nota ha anche richiamato quanto si sta facendo per la sanità ed ha rivolto un appello per *“coinvolgere medici ed infermieri che sono eventualmente nelle nostre fila e che magari sono in pensione o comunque non sono più nella parte attiva della loro carriera professionale a dare la propria disponibilità per l'utilizzo del nostro Ospedale da Campo nei territori più segnati dall'emergenza ed in particolare in quello di Bergamo”*.

**Emergenza coronavirus
AIUTIAMO L'OSPEDALE**

**DONAZIONI
a favore di:
ASST DELLA VALCAMONICA, Via Nissolina n. 2 - 25043
BRENO (BS)**

Tramite bonifico bancario

- ▶ per i privati IBAN: IT28H0311154160000000036873
- ▶ per gli enti pubblici IBAN: IT18R0100003245131300319695

Tramite versamento postale

- ▶ per tutti i versamenti c/c postale n. 10968251

causale di versamento:
nome del donante e AIUTIAMO L'OSPEDALE

FIN DA ORA GRAZIE PER LA GENEROSITA'

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Vallecamonica

www.asst-valcamonica.it

Riepilogo Libro Verde 2019



Quello del Libro Verde è un appuntamento che vede coinvolta l'intera famiglia alpina. La sede nazionale richiede per tempo le necessarie informazioni tramite le Sezioni, che si adoperano per informare e sensibilizzare i Gruppi a compilare l'apposito modulo. Segue la tabulazione dei dati pervenuti e quindi l'invio al Centro Studi dell'ANA che provvede

alla stampa. In attesa della pubblicazione, della quale come negli anni precedenti i Gruppi daranno copia al sindaco del proprio Comune, diamo conto di quanto la nostra Sezione ha offerto in ore di lavoro prestato in modo del tutto volontario e in somme offerte per i motivi più diversi, ma sempre per sostenere singole persone o gruppi e associazioni che nelle

rispettive comunità hanno necessità di essere sostenute. I totali evidenziati nella tabella di seguito riportata sono veramente rilevanti e, soprattutto per quanto riguarda le somme offerte ben superiori ai 108.793,50 euro del Libro Verde 2018. Ancora grazie per tenere vivo e concreto quel valore della solidarietà che caratterizza la nostra Associazione.

Gruppo	Ore di lavoro	Somme donate
Breno	374	€ 550,00
Angolo Terme	1.007	€ 5.029,00
Angone	73	€ 1.290,00
Astrio	364	€ 370,00
Berzo Superiore	1.075	€ 1.089,00
Berzo Inferiore	154	€ 250,00
Bienno	938	€ 8.402,00
Borno	724	€ 200,00
Braone	156	€ 0,00
Cane'	376	€ 250,00
Capo di Ponte	724	€ 553,20
Cemmo	1.580	€ 1.980,00
Cedegolo	0	€ 0,00
Cerveno	121	€ 100,00
Cevo	1.210	€ 1.060,00
Cividate Camuno	400	€ 1.000,00
Cortenedolo	200	€ 500,00
Corteno Golgi	563	€ 0,00
Cogno	213	€ 450,00
Darfo B.T.	857	€ 1.300,00
Demo	52	€ 0,00
Esine	1.855	€ 2.540,00
Edolo	1.500	€ 6.217,00
Fucine	951	€ 8.000,00
Garda	0	€ 0,00
Gianico	567	€ 0,00
Grevo	1.238	€ 1.400,00
Incudine	1.320	€ 560,16
Malegno	2.480	€ 4.360,00
Malonno	390	€ 1.210,00
Monno	0	€ 2.610,00
Monte	80	€ 1.900,00
Nadro	412	€ 450,00

Niardo	961	€ 3.606,00
Novelle	420	€ 350,00
Ono San Pietro	0	€ 0,00
Paisco	45	€ 900,00
Pezzo	500	€ 1.320,00
Ponte di Saviore	188	€ 1.880,00
Precasaglio	113	€ 1.200,00
Ponte di Legno	160	€ 1.600,00
Piancamuno	725	€ 1.000,00
Pisogne	930	€ 6.300,00
Pianborno	826	€ 1.450,00
Prestine	578	€ 1.060,00
Rino	100	€ 0,00
Saviore Adamello	301	€ 200,00
Sellero	1.071	€ 310,00
Sonico	150	€ 0,00
Stadolina	89	€ 1.510,00
Temu'	586	€ 532,00
Toline	132	€ 200,00
Veza d'Oglio	624	€ 8.525,00
Vione	290	€ 824,00
Valle di Saviore	850	€ 1.450,00
Artogne	170	€ 36.800,00
Visone	750	€ 0,00
Pescarzo di Capodiponte	1.060	€ 1.750,00
Ossimo Superiore	265	€ 960,00
Ossimo Inferiore	452	€ 1.890,00
Cimbergo	116	€ 0,00
Paspardo	580	€ 3.820,00
Ceto	1.408	€ 0,00
Pescarzo di Breno	672	€ 370,00
Terzano	460	€ 750,00
Losine	0	€ 0,00
Lozio	274	€ 0,00
Totale	37.800	€ 134.177,36

Banco alimentare 2019

20 i supermercati della Valle Camonica che vi hanno aderito



Anche a Brescia, e in tutta la provincia, il 30 novembre dello scorso anno ha avuto luogo la **Giornata nazionale della collette alimentare**. Sono passati 23 anni da quando questo evento di solidarietà, organizzato dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, ha avuto inizio ed è diventato un importantissimo momento di coinvolgimento e sensibilizzazione della società civile al problema della povertà alimentare, attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione.

Durante questa giornata in migliaia di supermercati in tutta Italia è stato possibile donare parte della propria spesa, per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà.

“E' un grande spettacolo di carità – spiegano gli organizzatori – perché l'esperienza del dono eccede ogni aspettativa, generando una sovrabbondante solidarietà umana”.

A questo ricorrente impegno anche la Valle Camonica ha dato un suo significativo contributo e gli alpini, come sempre, hanno presenziato nella maggior parte dei supermercati per raccogliere quei doni che tanta gente, con gesti spontanei, consegna negli appositi sacchetti.

Come si annota nella tabella sono stati 20 i punti di raccolta è stato di 17.687 kg. di varie derrate confezionate in 1806 cartoni.

Di tale evento non è stato possibile dare notizia nel numero di dicembre di questo nostro giornale. Lo facciamo ora perché sia reso pubblico il risultato ottenuto ed anche per dire grazie alle tante persone che hanno manifestato condivisione dell'iniziativa e a quanti, alpini e non, hanno collaborato con la loro presenza alla buona riuscita di questa Giornata di solidarietà verso i più bisognosi.

SUPERMERCATO		TOTALI
CONAD - BOARIO Totale	CART	130
CONAD - BOARIO Totale	KG	1086
CONAD - ESINE Totale	CART	128
CONAD - ESINE Totale	KG	1117
IN'S Totale	CART	51
IN'S Totale	KG	519
IPERAL - BORNO Totale	CART	56
IPERAL - BORNO Totale	KG	451
IPERAL - BRENO Totale	CART	178
IPERAL - BRENO Totale	KG	1898
IPERAL - ESINE Totale	CART	160
IPERAL - ESINE Totale	KG	1473
IPERAL - LOVERE Totale	CART	62
IPERAL - LOVERE Totale	KG	612
IPERAL ADAMELLO Totale	CART	301
IPERAL ADAMELLO Totale	KG	3155
ITALMARK - BOARIO Totale	CART	117
ITALMARK - BOARIO Totale	KG	1313
ITALMARK - PISOGLNE Totale	CART	41
ITALMARK - PISOGLNE Totale	KG	475
ITALMARK - SONICO Totale	CART	94
ITALMARK - SONICO Totale	KG	917
LIDL - ANGLONE Totale	CART	96
LIDL - ANGLONE Totale	KG	971
LIDL - BRENO Totale	CART	115
LIDL - BRENO Totale	KG	1053
MD - NIARDO Totale	CART	46
MD - NIARDO Totale	KG	495
MD MARKET - EDOLO Totale	CART	49
MD MARKET - EDOLO Totale	KG	449
MIGROSS - MALONNO Totale	CART	25
MIGROSS - MALONNO Totale	KG	160
MIGROSS - PONTE DI LEGNO Totale	CART	55
MIGROSS - PONTE DI LEGNO Totale	KG	547
QUI C'E' - EDOLO Totale	CART	35
QUI C'E' - EDOLO Totale	KG	361
QUI C'E' - VEZZA D'OGGIO Totale	CART	25
QUI C'E' - VEZZA D'OGGIO Totale	KG	267
U2 - EDOLO Totale	CART	42
U2 - EDOLO Totale	KG	368
TOTALE CARTONI		1806
TOTALE KG		17687

Verbali del Consiglio Sezionale



28 Novembre 2019

1 - Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente

Il segretario Ballardini legge il verbale della seduta precedente. Il consiglio approva all'unanimità.

2 - Raduno del 2° raggruppamento a Piacenza (19/20 OTTOBRE u.s.) e 4 Novembre al passo del Tonale (bilancio e considerazioni)

Sono stati gli ultimi due appuntamenti a carattere "Nazionale" e sono entrambi ben riusciti nell'organizzazione e nella partecipazione. A Piacenza eravamo in 415 con 50 gruppi presenti ed è stato, per noi, un successo. Al Tonale erano presenti 58 gruppi di cui 3 di Brescia, 3 di Salò, 20 di Trento e 12 di Bergamo; tanti gli ospiti e, di fatto, tutti i rappresentanti delle forze armate; la scelta del pranzo al ristorante è risultata felice ed apprezzata.

3 - 77° Anniversario di Nikolajewka

Il Presidente passa la parola a Camossi che illustra lo stato dell'organizzazione di quella che sarà la prima importante manifestazione del nuovo anno e che quest'anno cadrà proprio il 26 Gennaio.

4 - Ratifica della deliberazione della commissione elettorale in merito all'avvio delle procedure per il rinnovo delle cariche sezionali 2020/2023

Il Presidente comunica che tutto è ben definito nel Regolamento Sezionale e legge il verbale della Commissione Elettorale composta dal Comitato di Presidenza. Inizia, questa sera, la procedura che porterà al rinnovo delle cariche sezionali. Posto in votazione il Consiglio approva all'unanimità la ratifica della deliberazione della Commissione Elettorale.

5 - Proposta per avvio collaborazione servizio civile comune - Sezione Ana Vallecamonica

Il Presidente comunica che la proposta è pervenuta dal Sindaco del Comune di Malegno. Auspica che si possa fare in modo di avere dei giovani in grado di respirare "aria alpina" e legge la proposta pervenuta con gli obiettivi, peraltro completamente condivisibili. Dal punto di vista economico il costo complessivo ammonterebbe a circa € 1.000 e noi comparteciperemo alle spese per la nostra quota. Il Consiglio approva all'unanimità la proposta per l'avvio della collaborazione del servizio civile Comune di Malegno - Sezione Ana Vallecamonica.

6 - comunicazioni del presidente Panettoni: l'iniziativa è pienamente riuscita e, ad oggi, siamo a quota 7.300 panettoni venduti; a livello nazionale ne sono stati confezionati 160.000; Rimini 7 e 8 dicembre pp.vv.: la nostra

sezione sarà rappresentata dal vice presidente Cobelli.

24 Gennaio 2020

1 - Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente

Il segretario Ballardini legge il verbale della seduta precedente. Il consiglio approva all'unanimità.

2 - Bilancio consuntivo 2019 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei delegati

Il Presidente ringrazia Cobelli che, con l'apporto del Segretario Bondioni, ha curato la redazione del bilancio e lo illustra dopo averne distribuito copia ai presenti; il bilancio prevede un utile di esercizio di € 19.706,24.

Posto in votazione, il consiglio approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2019 da portare all'approvazione dell'assemblea dei delegati.

3 - Bilancio preventivo 2020 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei delegati

Il Presidente illustra il bilancio preventivo 2020 dopo averne distribuito copia ai presenti.

Posto in votazione, il consiglio approva all'unanimità il bilancio preventivo 2020 da portare all'approvazione dell'assemblea dei delegati.

4 - Proposta all'Assemblea dei delegati di determinazione quota associativa 2021

Il Presidente propone di lasciare invariate le quote, rispetto all'anno in corso. Il consiglio approva all'unanimità la proposta di lasciare invariate le quote per il 2021.

5 - Proposta All'assemblea dei delegati di nomina dei delegati all'Assemblea nazionale

Alla nostra sezione spettano 7 delegati. Il Presidente è delegato di diritto; oltre a lui hanno dato la propria disponibilità: Nicola Stivala, Giuseppe Martinelli, Ciro Ballardini, Gianni Morgani, Dante Poetini ed Anselmo Franzoni. In Assemblea verranno confermati o, in alternativa, individuati degli altri delegati.

6 - Presa d'atto candidature per l'elezione del consiglio direttivo sezionale, del collegio dei revisori dei conti e della giunta di scrutinio

Il Presidente comunica i nominativi dei candidati, riportati nell'allegato fac simile di scheda elettorale.

7 - Comunicazioni del presidente

Cerimonia di Nikolajewka a Darfo B.T.: confermata la presenza dei Ten. Col. Menegazzo e Maghini; Mariolini sottopone al consiglio la necessità di verbalizzare in merito ad una questione legata alla Protezione Civile; a

partire dal 13 Settembre scorso il gruppo di P.C. ANA di Gianico è stato sciolto per cui il mezzo in dotazione (Fiat Ducato targa CW737YW) deve essere reintestato alla Sezione. *Il Consiglio prende atto di quanto sopra al fine di poter procedere al cambio di intestazione del veicolo.*

7 Febbraio 2020

1 - Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente

Il segretario Ballardini legge il verbale della seduta precedente. Il consiglio approva all'unanimità.

2 - Comunicazioni del presidente

Dalla sezione di Trento è pervenuta una proposta nata in occasione del Pellegrinaggio a ricordo del centenario della fine del 1° conflitto mondiale con il fine di tradurre in opere le parole di pace più volte proferite. Si tratterebbe di eseguire dei lavori edili con nostri volontari presso uno degli immobili dell'Associazione Rondine nei pressi di Arezzo; questa prestigiosa e famosa Associazione si prefigge l'obiettivo di introdurre la pace nei paesi in guerra organizzando campagne di studio riservate a giovani selezionati che, studiando fianco a fianco con coetanei di diverse religioni o fazioni politiche, avviano una fase di reciproca conoscenza, stima e dialogo. Inutile sottolineare il nobile fine che persegue la Rondine, già operativa da anni.

Il Consiglio decide all'unanimità di aderire all'iniziativa.

E' pervenuta dalla Comunità Montana di Valle Camonica la proposta da sottoporre al C.D.S. la richiesta in materia di Protezione Civile. La C.M. ha in capo solo l'antincendio boschivo su delega della Regione mentre la P.C. è in capo alla Provincia di Brescia, sempre su delega Regionale. Ora invece la C.M. vorrebbe gestire direttamente la P.C. e, per far ciò, conta sull'apporto della P.C. ANA. Mariolini legge la bozza di convenzione e per quanto riguarda la questione calamità non ci sono particolari problemi mentre per quanto concerne la gestione di manifestazioni qualche dubbio si pone in quanto non hanno valenza nazionale; noi rispondiamo alla sede nazionale, a cascata al dipartimento e via via a scendere per cui le manifestazioni locali non devono essere per noi vincolanti e, soprattutto, non possono avere priorità su altre, tipo l'adunata nazionale o il pellegrinaggio in Adamello.

Il Consiglio autorizza il Presidente ed il coordinatore della P.C. a stendere, di comune accordo con la Comunità Montana, la convenzione senza vincoli per quanto concerne le manifestazioni.

Calendario delle Manifestazioni 2020



Aggiornato il 03/03/2020

NAZIONALI E SEZIONALI

26 Gennaio	77° Anniversario di Nikolajewka (Gruppo DARFO) Darfo B.T.
7 Marzo	Assemblea Sezionale dei Delegati (RINVIATA) Breno
27 Giugno	Raduno Sezionale alle Trincee del Montozzo
24-25-26 Luglio	57° Pellegrinaggio in Adamello (organizzazione Trento)
19-20 Settembre	Adunata Sezionale Capo di Ponte
4 Novembre	Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate al Sacratio del Passo del Tonale Tonale

DEI GRUPPI

9 Febbraio	Gianico Festa Gruppo
1 Marzo	Fucine 50° di fondazione (RINVIATA)
8 Marzo	Berzo Inferiore Intergruppo Valgrigna (RINVIATA)
28-29 Marzo	Toline Festa Gruppo 55° Fondazione (RINVIATA)
13 Aprile	Angolo Terme Festa Gruppo (RINVIATA)
19 Aprile	Piancamuno 55° di fondazione (RINVIATA)

26 Aprile	Cogno Festa Gruppo 95° Fondazione (RINVIATA)
3 Maggio	Berzo Superiore 55° di fondazione (RINVIATA)
17 Maggio	Darfo B.T. 100° di fondazione (RINVIATA)
5-6-7 Giugno	Pisogne Festa Gruppo
21 Giugno	Ossimo Inferiore Festa Gruppo
28 Giugno	Artogne 65° di fondazione
5 Luglio	Ponte di legno 100° di fondazione
18-19 Luglio	Vissona 20° di fondazione
18-19 Luglio	Malonno Festa di Gruppo
2 Agosto	Saviore 50° di fondazione
2 Agosto	Borno Festa Gruppo
8-9 Agosto	Vione Sagra di Cima Bles
8-9 Agosto	Veza d'Oglio Festa Gruppo
7-8-9 Agosto	Paspardo Traversata
10 Agosto	Cevo Caserma Campello Inaugurazione
15-16 Agosto	Incidine Festa Gruppo
16 Agosto	Cimbergo Festa Gruppo
16 Agosto	Paisco Festa Gruppo 50° Fondazione
23 Agosto	Cevo Festa Gruppo
23 Agosto	Edolo Festa Gruppo
23 Agosto	Lozio Festa Gruppo
30 Agosto	Cerveno Festa Gruppo
6 Settembre	Intergruppo media valle 100° di fondazione Breno
19-20 Settembre	Capo di Ponte Adunata Sezionale
3-4 Ottobre	Malegno e Cividate Festa dei Gruppi

Rinnovo Capigruppo e Consigli Direttivi



GRUPPO DI BORNO da ott. 2019 a ott. 2022	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario/Tesoriere Consiglieri Alfieri	Sanzogni Daniele (nuovo) Re Luciano Recami Vittorino Avanzini Antonio, Bonariva Pierino, Fedrighi Battista, Gheza Giacomo, Isonni Basilio, Martinelli G. Pietro Miorini Giacomo, Rigali Paolo, Rivadossi Francesco Fedrighi Franco
GRUPPO DI OSSIMO SUPERIORE da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Consiglieri	Andreoli Giovanni Franco (nuovo) Barbieri Angelo Baisotti Bruno, Botticchio Giovanni Franco Gheza Gian Franco
GRUPPO DI CETO da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario/Tesoriere Consiglieri Alfieri	Gasparini Agostino (confermato) Gasparini Pietro Gasparini Leonardo Beltrami Mario, Bonomi Adriano, Filippini Michele Cossetti Angelo
GRUPPO DI VALLE DI SAVIORE da dic. 2019 a dic. 2022	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario Tesoriere Consiglieri Alfieri Vice Alfieri	Nolaschi Dario (nuovo) Guzza Guglielmo Nolaschi Giacomo Bonomelli Vigilio Bonomelli Iginio, Macri Domenico, Macri Pier Domenico Bonomelli Amato Bonomelli Damiano
GRUPPO DI TERZANO da dic. 2019 a dic. 2022	Capogruppo Consiglieri	Italo Minelli (confermato) Berlinghieri Natale, Ferrari Alessandro, Lunini Ippolito Martinelli Massimo, Minelli Andrea
GRUPPO DI VIONE da dic. 2019 a dic. 2022	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario Consiglieri Alfieri	Sterli Luigi (confermato) Testini Attilio Pedrotti Emilio, Sterli Diego, Testini Giampaolo Testini Guido, Testini Luca Testini Gaudenzio
GRUPPO DI CANÈ da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Vicario Segretario Tesoriere Consiglieri Alfieri	Coatti Costantino (nuovo) Balzarini Paolo Brunelli Simone Fogliaresi Massimo Coatti Lorenzo, Coatti Stefano, Rossi Dario Cattaneo Ermanno Rivetta Sandro
GRUPPO DI PEZZO da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario Tesoriere Consiglieri	Zampatti Floriano (confermato) Maculotti Severino Zampatti Andrea Faustinelli Cristian Maculotti Giovanni, Maculotti Graziano
GRUPPO DI CORTENO GOLGI da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario Consiglieri Alfieri	Taddei Bortolo (confermato) Rodondi Claudio Talmelli Alessandro Albertoni Gianpaolo Marniga Pietro, Pulazzini Andrea Marniga Antonio
GRUPPO DI SONICO da feb. 2020 a feb. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Vicario Segretario Consiglieri Mottinelli Mirko Alfieri	Carina Agostino (confermato) Pilatti Davide Pasquini Emanuele B. Bontempi Paolo, Bornatici Martino, Fanetti Andrea, Pedretti Alessandro

GRUPPO DI MONTE da feb. 2020 a feb. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Vicario Segretario Consigliere	Parolari Enzo (confermato) Parolari Fabio Parolari Cristian Casalini Dante
GRUPPO DI MONNO da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario Consigliere Alfiere	Pietroboni Giacomino (confermato) Caldinelli Silvano Ferrari Eugenio Minelli Ferruccio, Mossini Ruben, Pietroboni Pierino, Pietroboni Valerio Passeri Albino
GRUPPO DI ANGONE da feb. 2020 a feb. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario Tesoriere Consigliere Alfiere	Pedersoli Valentino (confermato) Pedersoli Matteo Baccanelli Gianfranco Pedruzzi Pierangelo Pedersoli Silvano, Pedersoli Giuliano Magri Domenico
GRUPPO DI PRESTINE da dic. 2019 a dic. 2022	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario/Tesoriere	Monchieri Aldo (confermato) Imperadori Eugenio Panizzoli Donato
GRUPPO DI PONTE DI LEGNO da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario Tesoriere Consigliere Capo Gruppo Onorario	Moreschi Andrea (confermato) Zani Lino Sandrini Lorenzo Bulferi Marco Faustinelli Gianni, Solera Roberto, Bulferetti Ferruccio Pedrazzini Renato
GRUPPO DI GIANICO da dic. 2019 a dic. 2022	Capogruppo Vice Capogruppo Segretario Consigliere Alfieri	Serioli Antonio (confermato) Mondini Andrea Cotti Demetrio Antonoli Emilio, Abondio Massimo, Bertoli Gian Luca, Bettinelli Luigi, Cotti Piccinelli Valentino, Fiorini Luca Pedretti Sergio Cotti Roberto
GRUPPO DI PRECASAGLIO da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Consigliere	Bormetti G.Mario (nuovo) Ferrari Marco, Franceschetti Flavio, Bormetti Emanuele
GRUPPO DI CERVENO da gen. 2020 a gen. 2023	Capogruppo Vice Capogruppo Consigliere	Morzenti Claudio (confermato) Bazzoni Andrea Danesi Antonio, Pedretti Marco, Ravazzoli Mario
GRUPPO DI MALONNO da gen. 2020 a gen. 2023	Capo Gruppo Vicecapogruppo Segretario Consigliere Alfieri	Alberti Giovanni Moreschi Domenico Alberti Elio Rossini Paolo, Morandi Fulvio, Moreschi Walter, Mora Ernesto, Mora Silvano, Perlotti Alessandro, Salvetti Alberto Mariotti Sandro Nodari Rinaldo
GRUPPO DI PASPARDO	Capo Gruppo Vicecapogruppo Segretario Consigliere	Salari Pietro Delaidelli Alfonso Salari Giovanni Salari Lino, Ruggeri Antonio, Ruggeri Sabino, Gruna Giuseppe, Depedro Giovanni, Martinazzoli Sauro, Pacchiani Tino, Salari Giovanni, Martinazzoli Mario, Salari Diego, Pellegrini Paolino, Salari G.Maria, Squaratti Angelo, Sorteni Ippolito
GRUPPO DI BRAONE	Capo Gruppo Vicecapogruppo Segretario/Tesoriere	Dacconi Pierino Bettineschi Domenico Prandini Roberto
GRUPPO DI FUCINE da mag. 2019 a mag. 2022	Capo Gruppo Vicecapogruppo Segretario Tesoriere Consigliere Alfiere	Bonù Riccardo (nuovo) Chiudinelli Giacomo Chiudinelli Giacomino Fontana Daniele Bonomi Attilio, Cotti Piccinelli Bortolo Cotti Marino
GRUPPO DI NADRO da nov. 2019 a nov. 2022	Capo Gruppo Consigliere	Giarelli Luigi (confermato) Duglia Mario, Pietroboni Guido Martino, Pietroboni Stefano



Sospesa l'Adunata Nazionale di Rimini - San Marino

Come si temeva anche la nostra Adunata Nazionale di Rimini - San Marino è rimasta "vittima" del coronavirus. Il Consiglio Nazionale dell'ANA nella seduta in videoconferenza di venerdì 20 marzo ha infatti assunto la unanime decisione del rinvio della nostra più bella festa. Non poteva essere diversamente e tale decisione, a seguito dei contatti presi coi rispettivi Capigruppo, riguarda anche le festività programmate per i mesi di aprile e maggio. Questo il comunicato della Sede nazionale:

La 93° Adunata Nazionale degli Alpini, in programma dall'8 al 10 maggio a Rimini - San Marino, è stata rinviata alla seconda metà di ottobre, fatte salve valutazioni successive che saranno legate all'evolversi dell'emergenza, tenendo conto anche delle comunicazioni ricevute dalle autorità del Comune di Rimini e della Repubblica di San Marino.

Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini, riunito oggi in videoconferenza. Il rinvio è stato ovviamente determinato dal perdurare dell'emergenza sanitaria nazionale, che rende non realizzabile la concentrazione di alcune centinaia di migliaia di persone per tre giorni in una sola località. "L'esigenza di tutelare la salute di tutti - ha sottolineato il presidente nazionale dell'Ana, ing. Sebastiano Favero - è prioritaria. L'Adunata, che dalla fine della Seconda guerra mondiale non si è mai interrotta, è la più importante manifestazione al mondo organizzata da una Associazione d'arma, con lo spirito di amicizia e solidarietà che da sempre contraddistingue gli Alpini. Un grande messaggio di pace e fratellanza che rimane ovviamente immutato anche con uno spostamento di alcuni mesi. In autunno - continua Favero - sarà ancora più bello ritrovarsi e, auspicabilmente, festeggiare tutti insieme la fine di questo difficilissimo momento per il nostro Paese". "Nel frattempo - conclude Favero - uomini e donne dell'Associazione Nazionale Alpini continueranno con immutato spirito di servizio a lavorare a sostegno degli interventi di emergenza in atto, non solo a Bergamo, dove diventerà operativo il nostro Ospedale da campo in tempi brevissimi, ma in tutto il Paese, portando ovunque il loro contributo di solidarietà e capacità, da sempre conosciuto ed apprezzato".

Dai Gruppi

Questa rubrica del nostro giornale questa volta rimane quasi del tutto vuota. Le norme imposte dal Governo per contenere il diffondersi del contagio del coronavirus hanno impedito a tanti nostri Gruppi di rispettare il calendario delle rispettive manifestazioni. Viene quindi a mancare uno degli obiettivi che questa nostra pubblicazione si è, fin dalla sua nascita, proposta: riportare la loro voce e testimoniare la operosità della vita associativa. La Redazione ha però voluto ugualmente andare in stampa anche se si avvertirà questo vuoto. Una scelta che vuole significare che gli Alpini non si arrendono e non alzano bandiera bianca. Vogliamo sperare che col prossimo numero di agosto la situazione sia diversa e che ci si possa ancora ritrovare numerosi per ricordare, dare forza ai nostri valori, vivere assieme le nostre belle feste.

i nostri Gruppi ricordano



**Gruppo di
Valle di Savio**
Luciano Guaini
03.03.1954 – 15.11.2019



**Gruppo di
Braone**
Severino Prandini
08.01.1936 – 01.12.2019



**Gruppo di
Pisogne**
Vittorio Romele
04.04.1949 – 30.11.2019



**Gruppo di
Ponte di Savio**
Giacomo Rossi
15-09-1945 - 08-11-2019



**Gruppo di
Breno**
Domenico Ducoli
06.11.1939 – 26.12.2019



**Gruppo di
Angolo Terme**
Attilio Entrade
*Reduce di Russia
e fondatore del Gruppo*
18.07.1918 – 28.10.2019



**Gruppo di
Prestine**
Andrea Tottoli
04.12.1938 – 24.12.2019



**Gruppo di
Darfo**
Luciano Ghidinelli
12.10.1935 – 25.12.2019



**Gruppo di
Pisogne**
Carlo Silini
31.10.1924 – 28.11.2019



**Gruppo di
Ceto**
Luciano Bonomi
Ex capugruppo
17.07.1949 – 15.01.2020



**Gruppo di
Pisogne**
Alfredo Zanardini
20.12.1947 – 19.03.2020



**Gruppo di
Demo**
Mario Lorenzi
Capugruppo
07.02.1959 – 05.02.2020

Emozionante incontro con Papa Francesco

I cori Ana Vallecamonica e La Pineta di Costa Volpino, Giovedì 31 ottobre dello scorso anno, in occasione del decimo anniversario della beatificazione di don Carlo Gnocchi, sono stati invitati, insieme ad altre formazioni canore, dalla Fondazione che da lui prende il nome a partecipare all'udienza particolare concessa dal Papa.

Nella foto ricordo con i cori anche il parroco don Giuseppe Maffi.

In precedenza, guidati dal cardinale G. B. Re, hanno potuto visitare la Basilica e alla S. Messa celebrata nella cappella dei cardinali.



47 anni dopo...

Nonostante la vicinanza dei loro Comuni di residenza Tiziano Sillistrini di Bienno e G. Aurelio Zanotti di Cimbergo si sono persi di vista. I due artiglieri del gruppo Bergamo, ex commilitoni della caserma Druso di Silandro (Bz), militari di leva nel 1972, si sono ritrovati dopo 47 anni e, naturalmente, hanno fatto festa.



Scegli
TU

il **PUNTO ENERGIA**
più comodo per te

DARFO B.T.

Via Mario Rigamonti, 65

BRENO

Via Mazzini, 8

EDOLO

Via Marconi, 209



Cosa puoi fare nei Punti Energia?

ATTIVARE
Nuove utenze

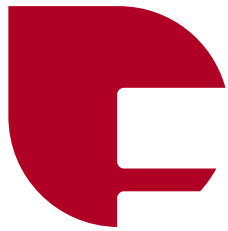
**OTTENERE
INFORMAZIONI**
sulle Bollette

PAGARE
le Bollette
(NO Commissioni)

OPERARE
sui Contatori

COMUNICARE
l'Autolettura





FENENERGIA

SERVIZI ENERGETICI E FACILITY MANAGEMENT

Via Nazionale, 2B
25025 Piancogno (BS)
T +39 0364 458011
F +39 0364 458030
mail@fenenergia.com
www.fenenergia.com

Chiesa di S. Maria delle Nevi



FOTO FERRARI

In questa chiesa, conosciuta anche col nome di Santuario della Madonna degli Alpini, si conclude da anni la celebrazione della ricorrenza di Nikolajewka. E non è un caso. Il tempio infatti venne pensato proprio tra le nevi della steppa russa dal cappellano militare degli Alpini don Guido Maurilio Turla che, durante gli anni di prigionia, aveva promesso di erigere un tempio alla Madonna, una volta tornato a casa.

L'opera ebbe inizio nel 1954 su disegno dell'arch. Vittorio Montiglio Taglierini e si concluse nel 1957, ma fu consacrata il 18 settembre 1982.

Negli anni scorsi la chiesa, grazie all'impegno del compianto don Enrico Andreoli, è stata oggetto di un importante opera di restauro.